

Rassegna grigionitaliana

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **44 (1975)**

Heft 4

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Rassegna grigionitaliana

Avvicendamento della nostra rappresentanza nel Comitato della CORSI

Nel comitato della Cooperativa della Radio-televisione della Svizzera Italiana il Grigioni Italiano è stato rappresentato negli ultimi lustri dal brusiense ROMERIO ZALA, socio onorario e membro del comitato direttivo della PGI. Siccome la legge prevede il limite di età per i membri di una commissione cantonale, il governo grigione, competente per la nomina, non ha potuto rinnovargli il mandato alla scadenza del quadriennale periodo di carica. A succedergli è stato chiamato l'ispettore scolastico EDOARDO FRANCIOLLI di Lostallo, domiciliato a Roveredo, pure membro del CD della PGI.

Eletto dal nostro governo nel 1961 in sostituzione del mesolcinese Avv. G. B. Nicola, Romerio Zala è stato per tre lustri il portavoce appassionato, autorevole ed efficace, degli interessi del Grigioni Italiano nei due massimi servizi di informazione, di svago e di formazione culturale della terza Svizzera. I suoi interventi nel comitato e nelle commissioni tanto a livello regionale come a livello nazionale, la sua opera di persuasione presso i colleghi e presso gli organi esecutivi della radio e della televisione sono sempre stati vivificati da quell'attaccamento alle Valli profondo, fin quasi al fanatismo, che per più di trent'anni ha animato l'attività di Romerio Zala nella e per la PGI. Que-

sto attaccamento è per Romerio Zala ben più della legittima gioia e del giustificato vanto di aver dato nuova vita alla casa degli avi a Müreda: è attiva sollecitudine per l'affermazione politica ed economica della nostra minoranza, ma prima ancora e più intensamente, è instancabile azione per proclamare difendere e promuovere le peculiarità storiche, culturali e artistiche che legittimano il Grigioni Italiano a pretendere rispetto ed appoggio dalla sorella maggiore (Svizzera Italiana) e dalla madre (Confederazione), ma che nel medesimo tempo lo animano ad offrire il suo apporto allo sforzo per il civile progresso spirituale. È ovvio che quindici anni di tenace operosità animata da sì profondo amore e sostenuta da tanto salda convinzione dovevano portare il frutto di una sempre maggiore presenza del Grigioni Italiano e di uomini grigionitaliani nella radio e nella televisione della Svizzera Italiana.

E ciò in misura tanto maggiore, in quanto l'appartenenza di Zala al comitato della CORSI è coincisa con uno dei periodi di maggiore sviluppo dei due mezzi di informazione e di formazione della Svizzera Italiana. Basti pensare alla costruzione e all'inaugurazione della nuova sede della radio a Besso; all'introduzione della televisione; al suo passaggio al colore; all'ampliamento della stessa fino alla realizzazione del terzo canale nazionale, raggiunta proprio di questi giorni; alla costruzione, che volge verso la conclusione, del nuovo centro te-

levisivo di Comano. Chi ha seguito l'impegno costante di Romerio Zala per l'affermazione dei suoi concittadini delle Valli comprende di primo acchito che tutte queste circostanze rappresentarono per il nostro delegato l'occasione propizia per introdurre nei quadri della produzione culturale e dei servizi tecnici e amministrativi della radio e della televisione validi elementi grigionitaliani.

Né poteva mancare, per l'appoggio pieno di entusiasmo ognora dato da Romerio Zala agli artisti del Grigioni Italiano, il suo vigile intervento per assicurare la durevole presenza di questi nostri artisti nelle realizzazioni edilizie della RTVSI. Siamo certi che per l'amico Zala, meritatamente promosso dai suoi colleghi a vicepresidente della CORSI ed a presidente della commissione per la decorazione artistica del centro di Comano, la ragione di massimo compia-

cimento deve essere stata la possibilità di vedere in onorevole posizione del modernissimo edificio di Comano il mirabile mosaico di FERNANDO LARDELLI.

Nel momento in cui Romerio Zala lascia il posto nel quale tanto ha dato al Grigioni Italiano, raccogliendo abbondanti soddisfazioni dal lavoro coscienziosamente adempito, dall'amichevole collaborazione e dalla profonda simpatia delle relazioni fra uomo e uomo, noi gli diciamo il più sentito grazie, a nome di tutta la gente delle Valli.

Al suo successore EDOARDO FRANCIOLLI, del quale tutti conoscono e l'attaccamento al popolo del Grigioni Italiano e l'intelligente visione dei suoi problemi e la coscienziosa infaticabile perseveranza nell'impegno necessario alla soluzione degli stessi, l'augurio di altrettanta efficacia e di soddisfazioni non minori.

Segnalazioni

L'ormai (fortunatamente) cronica mancanza di spazio ci costringe alla breve segnalazione delle seguenti mostre d'artisti nostri:

Golder

di Roveredo, ha esposto a San Gallo, alla galleria «Vor der Klostermauer» dal 29 agosto al 14 settembre.

Fernando Lardelli

esporrà nella rinnovata Palestra Comunale di Mesocco a partire dal 19

ottobre (organizzatrice la Sezione Moesana della PGI).

Federico Demenga

terrà la sua esposizione, sotto il patronato della Società dei Grigionitaliani di Berna, alla Anlikerkeller (Gerichtsgasse 73) a Berna. La vernice avrà luogo venerdì, 10 ottobre.

Fra le altre recensioni dobbiamo rimandare al prossimo numero quella curata dal Dr. Manfred Welti dell'opera «*Nella Valtellina del tardo cinquecento: fede, cultura, società*» di Alessandro Pastore.